SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

VALENTINO FERRARA 16.11.2026 14:19:06 GMT+01:00

REPUBBLICA ITALIANA – COMUNE DI TORRE ANNUNZI

Rep. n. …… del ……

ACCORDO QUADRO PER APPALTO INTEGRATO – RIGENERAZIONE URBANA QUARTIERE VIA V. ROCCO E WATERFRONT – CIG BDD14F2880

L'anno ……, il giorno …… del mese di ……, presso la sede comunale, dinanzi a me, dott. ……, Segretario Generale del Comune di Torre Annunziata, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 97, c. 4, lett. c) del D.Lgs. 267/2000, sono comparsi:

- il **Comune di Torre Annunziata**, C.F. 00581960630, con sede in Corso Vittorio Emanuele III n. 293, rappresentato dall'ing. Valentino Ferrara, Dirigente dell'Area III – Lavori Pubblici, in forza del decreto della Commissione Straordinaria n. …… del ……, domiciliato per la carica presso la sede comunale (di seguito «Comune»);
- l'operatore economico ……, con sede in ……, C.F./P.IVA ……, iscritto alla CCIAA di …… al n. REA ……, rappresentato da …… nato a …… il ……, in qualità di …… [mandataria del raggruppamento temporaneo costituito con atto rep. …… del notaio ……, composto da ……] (di seguito «Appaltatore»);

della cui identità personale io Ufficiale rogante sono certo.

Premesse

a) Il Comune è retto da Commissione Straordinaria nominata a seguito dello scioglimento del consiglio comunale ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 267/2000; per i contratti e i subcontratti stipulati nei cinque anni successivi allo scioglimento si applica l'art. 100 del D.Lgs. 159/2011.

b) Con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta n. …… del …… sono stati approvati i PFTE degli interventi A (Ambito 1 – Rampa Nunziante – Litorale Alfani, dicembre 2025), B (Ambito 2 – via dei Mille e Villa del Parnaso, rev. 03 febbraio 2026) e C (Ambito 3 – Villa comunale, aprile 2025).

c) Gli interventi A e C sono finanziati con il PR Campania FESR 2021-2027 – Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) di Torre Annunziata, programmato con D.G.R. n. 259 del 30.05.2024 [estremi del decreto di ammissione: ……], CUP G49J18000840006; l'intervento B è finanziato con il Contratto Istituzionale di Sviluppo «Vesuvio – Pompei – Napoli», CUP G45I22000000001; gli interventi D sono finanziati con fondi JESSICA e/o fondi comunali, previo stanziamento.

d) Con determina a contrarre Prot. Int. Area III n. 523 del 16.11.2026 è stata indetta procedura aperta, sulla piattaforma www.acquistinrete.it, per la conclusione di un accordo quadro con un solo operatore economico per appalto integrato (artt. 44 e 59 del D.Lgs. 36/2023, di seguito «Codice»), da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; il bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea il …… e pubblicato sulla BDNCP il …….

e) Con determina n. …… del …… la procedura è stata aggiudicata all'Appaltatore, che ha offerto un ribasso del ……% sui lavori, del ……% sul corrispettivo di progettazione e una riduzione del ……% del tempo di progettazione, conseguendo il punteggio tecnico di ……/70 e il punteggio complessivo di ……/100.

f) Sono state eseguite con esito positivo, tramite il FVOE, le verifiche sul possesso dei requisiti generali e speciali dell'Appaltatore, dei componenti del raggruppamento, dei progettisti e delle ausiliarie; l'aggiudicazione è divenuta efficace con determina n. …… del …….

g) È stata acquisita tramite la BDNA l'informazione antimafia liberatoria prot. …… del ……, ai sensi degli artt. 91 e 100 del D.Lgs. 159/2011, relativa all'Appaltatore, a ciascun componente del raggruppamento e a ciascuna ausiliaria [ovvero: decorso il termine dell'art. 92, c. 3 del D.Lgs. 159/2011, il presente accordo è stipulato sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 12.6].

h) L'Appaltatore [è iscritto / non è iscritto] nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (White List) della Prefettura di …… dal …… con scadenza il …….

i) È decorso il termine dilatorio dell'art. 18, c. 3 del Codice [e non sono stati proposti ricorsi con istanza cautelare / il ricorso n. …… è stato definito con ……].

j) L'Appaltatore ha prestato le garanzie e le polizze dell'art. 11 e ha comunicato il conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010.

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 – Premesse e documenti

1.1 Le premesse sono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

1.2 Sono allegati all'accordo e ne costituiscono parte integrante:

Allegato	Documento
1	Capitolato speciale dell'accordo quadro
2	Capitolato informativo BIM
3	Offerta tecnica dell'Appaltatore, comprensiva dell'offerta di gestione informativa e dell'Allegato F
4	Offerta economica e dichiarazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali per la sicurezza (Allegati E e Q)
5	Elenchi prezzi unitari dei PFTE
6	Protocollo di legalità sottoscritto dal Comune con la Prefettura di Napoli
7	Schema di contratto applicativo
8	Capitolato delle prestazioni di progettazione esecutiva
9	Calcolo del corrispettivo per la progettazione esecutiva
10	Dichiarazioni antimafia dell'Appaltatore (Allegati G e H)

1.3 I PFTE degli interventi, compresi i capitolati speciali d'appalto dei singoli interventi, sono depositati agli atti del Comune, firmati digitalmente dalle parti, e fanno parte dell'accordo anche se non materialmente allegati.

1.4 In caso di contrasto tra i documenti si applica l'ordine di prevalenza dell'art. 3 del capitolato speciale dell'accordo quadro. Le proposte dell'offerta tecnica sono vincolanti e prevalgono sulle corrispondenti previsioni dei PFTE, se approvate con il progetto esecutivo.

Art. 2 – Definizioni

Si applicano le definizioni dell'art. 1 del capitolato speciale dell'accordo quadro e dell'art. 2 del capitolato informativo.

Art. 3 – Oggetto

3.1 L'accordo fissa le condizioni alle quali il Comune affida all'Appaltatore, con contratti applicativi, la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, la gestione informativa digitale e l'esecuzione dei lavori degli interventi A, B e C e degli eventuali interventi D.

3.2 L'Appaltatore si obbliga ad accettare e stipulare i contratti applicativi richiesti dal Comune nei limiti e alle condizioni dell'accordo.

3.3 Il Comune non è obbligato a stipulare contratti applicativi né a raggiungere il valore massimo. L'Appaltatore non ha diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti per la mancata o parziale attivazione dei contratti applicativi.

Art. 4 – Valore massimo

4.1 Il valore massimo dell'accordo è di € 21.634.191,61, IVA esclusa, determinato sugli importi a base di gara, di cui € 19.634.191,61 per gli interventi A, B e C e fino a € 2.000.000,00 per gli interventi D.

4.2 Il valore massimo costituisce limite invalicabile per la somma degli importi dei contratti applicativi, comprese le modifiche contrattuali. Le economie derivanti dai ribassi non incrementano il valore disponibile oltre tale limite.

Art. 5 – Durata

5.1 L'accordo dura 36 mesi dalla data odierna. Non sono ammessi rinnovi né proroghe, salvo la proroga tecnica dell'art. 120, c. 11 del Codice, ove ne ricorrano i presupposti.

5.2 I contratti applicativi stipulati entro la scadenza sono eseguiti fino al collaudo alle condizioni dell'accordo, anche oltre la sua scadenza.

Art. 6 – Condizioni economiche

6.1 Ai contratti applicativi si applicano:

a) il ribasso del ……% sui prezzi unitari dei lavori, al netto dei costi della manodopera, secondo la regola dell'art. 7.2 del capitolato speciale;

b) i costi della manodopera e gli oneri della sicurezza dei PSC, non soggetti a ribasso;

c) il ribasso del ……% sul corrispettivo della progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in progettazione, calcolato per ciascun contratto ai sensi dell'Allegato I.13 del Codice;

d) la riduzione del ……% del termine di progettazione esecutiva di 90 giorni, salvo diverso termine del capitolato del singolo intervento.

6.2 Le condizioni restano invariate per tutta la durata dell'accordo e dei contratti applicativi, salvo la revisione dei prezzi dell'art. 22 del capitolato speciale.

6.3 I costi della manodopera e gli oneri aziendali per la sicurezza dichiarati dall'Appaltatore nell'Allegato Q sono vincolanti e sono verificati per ciascun contratto applicativo.

Art. 7 – Condizioni tecniche e offerta tecnica

7.1 L'Appaltatore esegue le prestazioni secondo il capitolato speciale dell'accordo quadro, il capitolato delle prestazioni di progettazione esecutiva, il capitolato informativo, i PFTE e i capitolati dei singoli interventi.

7.2 Le proposte dell'offerta tecnica sono vincolanti, sono recepite nei progetti esecutivi e non danno diritto a compensi aggiuntivi. Il mancato rispetto di una proposta migliorativa comporta, oltre all'esecuzione in danno, la riduzione del corrispettivo in misura pari al valore della prestazione non eseguita, determinato dal direttore dei lavori.

7.3 L'Appaltatore si obbliga a eseguire, per ciascun lotto e senza oneri per il Comune, la manutenzione ordinaria del verde e degli impianti per n. …… anni successivi al collaudo, come offerto (criterio D.1), secondo l'art. 31 del capitolato speciale.

Art. 8 – Contratti applicativi

8.1 I contratti applicativi sono stipulati secondo l'art. 5 del capitolato speciale e lo schema allegato, ciascuno per un lotto funzionale: per l'intervento A, il contratto A1, con quadro economico di € 3.516.750,58, e uno o più contratti successivi per il residuo di € 7.573.885,74; per l'intervento B, i contratti B1 (aree della Villa del Parnaso già nella disponibilità del Comune), B2 (aree oggetto dell'ampliamento del comodato con la Città Metropolitana di Napoli) e B3 (aree da espropriare e ponte pedonale su via dei Mille); per l'intervento C, un unico contratto; per gli interventi D, uno o più contratti nel limite di € 2.000.000,00.

8.2 Ciascun contratto applicativo è subordinato alle condizioni dell'art. 5.9 del disciplinare di gara e dell'art. 6 del capitolato speciale e, in ogni caso, all'acquisizione dell'informazione antimafia in corso di validità ai sensi dell'art. 12.

8.3 Il progetto esecutivo di ciascun contratto applicativo è consegnato entro 90 giorni dall'ordine di avvio del servizio, ridotti della percentuale offerta, salvo diverso termine del capitolato speciale del singolo intervento.

8.4 La ripartizione delle opere tra i contratti dello stesso intervento è fissata nella richiesta di attivazione e non costituisce modifica dell'accordo. L'Appaltatore rinuncia a ogni pretesa in caso di mancata attivazione o di diversa ripartizione.

8.5 Il rifiuto di stipulare un contratto applicativo, la mancata conferma nel termine o la mancata presentazione delle garanzie costituiscono grave inadempimento e causa di risoluzione dell'accordo (art. 5.4 del capitolato speciale).

Art. 9 – Piattaforma e software BIM

9.1 L'ambiente di condivisione dei dati, il software e le licenze dichiarati nell'Allegato F dell'offerta sono messi a disposizione del Comune, senza oneri, dai progettisti fornitori della piattaforma (……), alle condizioni del capitolato informativo, dalla data odierna fino al collaudo dell'ultimo contratto applicativo e per almeno 12 mesi dopo la scadenza dell'accordo.

9.2 L'Appaltatore ne risponde in solido e garantisce la continuità del servizio in caso di cessazione o inadempimento dei progettisti.

Art. 10 – Gruppo di progettazione e figure chiave

10.1 Le prestazioni sono svolte dalle seguenti figure, indicate in offerta:

Ruolo	Nome e cognome	Iscrizione o qualifica
Rappresentante unico dell'Appaltatore	…… ……	…… ……
Direttore tecnico		
Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche		
Progettista del restauro (E.22)		
Restauratore di beni culturali		
Progettista strutturale		
Esperto in interferenze ferroviarie		
Coordinatore della sicurezza in progettazione		
BIM Manager		

10.2 La sostituzione delle figure è ammessa solo previa autorizzazione del Comune e con soggetti di qualificazione almeno equivalente (art. 10 del capitolato speciale).

Art. 11 – Garanzie e polizze

11.1 La garanzia definitiva (art. 117 del Codice) e le polizze dell'art. 32 del capitolato speciale sono prestate per ciascun contratto applicativo, prima della relativa stipula.

11.2 La garanzia provvisoria è svincolata con la stipula del presente accordo [o: del primo contratto applicativo].

11.3 Le garanzie coprono anche le penali, le maggiori spese per l'esecuzione in danno e il risarcimento dei danni derivanti dalla risoluzione per cause antimafia.

Art. 12 – Disposizioni antimafia

12.1 **Ambito.** In applicazione dell'art. 100 del D.Lgs. 159/2011, il Comune acquisisce l'informazione antimafia, qualunque sia l'importo, prima della stipula dell'accordo, di ciascun contratto applicativo e dell'autorizzazione di ciascun subappalto o subcontratto. La verifica riguarda l'Appaltatore, ciascun componente del raggruppamento, le consorziate esecutrici, le ausiliarie, le società di progettazione associate e tutti i subappaltatori e subcontraenti, con riferimento ai soggetti dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ai loro familiari conviventi.

12.2 **Validità e aggiornamento.** L'informazione antimafia ha validità di 12 mesi, salvo modifiche dell'assetto societario e gestionale (art. 86, c. 2 del D.Lgs. 159/2011). Prima di ciascun contratto applicativo il Comune verifica, tramite la BDNA, che l'informazione sia in corso di validità e, se necessario, ne chiede una nuova.

12.3 **Variazioni.** L'Appaltatore e ciascun componente comunicano al Comune, entro 30 giorni, ogni variazione dell'assetto proprietario o gestionale e dei soggetti dell'art. 85, trasmettendo le nuove dichiarazioni (Allegati G e H), ai sensi dell'art. 86, c. 3 del D.Lgs. 159/2011. L'omissione costituisce grave inadempimento, ferme le sanzioni previste dalla stessa norma.

12.4 **Informazione interdittiva.** Se, dopo la stipula, è emessa a carico dell'Appaltatore, di un componente del raggruppamento o di un'ausiliaria un'informazione antimafia interdittiva, il Comune recede dall'accordo e dai contratti applicativi in corso ovvero li risolve di diritto, ai sensi degli artt. 92, c. 3 e 94, c. 2 del D.Lgs. 159/2011, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite. Il Comune escute la garanzia definitiva e ha diritto al risarcimento del danno.

12.5 **Raggruppamenti e ausiliarie.** Se l'interdittiva riguarda una mandante o un'ausiliaria, il Comune può consentirne l'estromissione o la sostituzione, entro il termine assegnato e nei limiti dell'art. 68 e dell'art. 104 del Codice, purché i restanti componenti o la nuova ausiliaria possiedano i requisiti; in mancanza, si procede ai sensi dell'art. 12.4.

12.6 **Stipula in pendenza di verifica.** Se l'accordo o un contratto applicativo è stipulato decorsi i termini dell'art. 92, c. 3 del D.Lgs. 159/2011 senza che l'informazione sia stata rilasciata, esso è sottoposto alla condizione risolutiva dell'emissione di un'informazione interdittiva, con gli effetti dell'art. 12.4.

12.7 **Misure di prevenzione collaborativa, controllo giudiziario e misure straordinarie.** L'Appaltatore comunica immediatamente al Comune l'adozione nei propri confronti di misure di prevenzione collaborativa (art. 94-bis del D.Lgs. 159/2011), di amministrazione o controllo giudiziario (artt. 34 e 34-bis) o di misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio (art. 32 del D.L. 90/2014). Le parti prendono atto che, in caso di misure straordinarie disposte dal Prefetto, l'esecuzione prosegue secondo il provvedimento prefettizio e che le somme dovute sono accantonate nei limiti da esso stabiliti.

12.8 **Subappalti e subcontratti.** L'Appaltatore:

a) comunica al Comune, prima dell'inizio della prestazione, tutti i subcontratti, di qualunque importo, compresi forniture, noli a caldo e a freddo, trasporti e servizi, con l'indicazione del subcontraente, dell'oggetto e dell'importo;

b) affida le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa (art. 1, c. 53 della L. 190/2012: trasporto e smaltimento di rifiuti, trasporto di materiali a discarica, estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti, confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume, noli, fornitura di ferro lavorato, autotrasporto, guardiania dei cantieri, servizi di ristorazione e pulizia) esclusivamente a operatori iscritti nella White List;

c) inserisce in ogni subcontratto la clausola risolutiva espressa per il caso di informazione interdittiva e la clausola di tracciabilità dei flussi finanziari;

d) risolve immediatamente il subcontratto in caso di interdittiva a carico del subcontraente e lo comunica al Comune; in mancanza, il Comune revoca l'autorizzazione al subappalto e applica la penale dell'art. 13.3.

12.9 **Informazioni di cantiere.** L'Appaltatore trasmette al Comune e, se richiesto, alla Prefettura, con cadenza settimanale e comunque prima dell'accesso, l'elenco delle imprese, del personale e dei mezzi presenti in cantiere, con targhe e proprietari, anche per i subcontraenti e i fornitori. Il Comune, il direttore dei lavori e le Forze di polizia possono effettuare accessi e controlli in cantiere in ogni momento.

12.10 **Denuncia.** L'Appaltatore si obbliga a denunciare all'autorità giudiziaria e a comunicare al Comune e alla Prefettura ogni richiesta estorsiva, tentativo di concussione, intimidazione o

condizionamento, in qualunque forma, rivolta all'Appaltatore, ai suoi dipendenti, ai subcontraenti o ai loro familiari, compresi le richieste di tangenti, l'imposizione di forniture, manodopera o servizi, i danneggiamenti e i furti di beni personali o di cantiere. L'omessa denuncia, accertata in sede giudiziaria, costituisce causa di risoluzione.

Art. 13 – Protocollo di legalità

13.1 L'Appaltatore accetta e si obbliga a rispettare le clausole del Protocollo di legalità sottoscritto dal Comune con la Prefettura di Napoli, che sono parte integrante dell'accordo e dei contratti applicativi, e a farle rispettare dai subcontraenti.

13.2 L'Appaltatore dichiara di conoscere e accettare che il Comune può risolvere l'accordo e i contratti applicativi in caso di violazione delle clausole del Protocollo e di comunicazione prefettizia di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

13.3 In caso di risoluzione di un subcontratto per informazione interdittiva a carico del subcontraente, o di violazione degli obblighi dell'art. 12.8, si applica all'Appaltatore una penale pari al 10% del valore del subcontratto, salvo il maggior danno, trattenuta sui pagamenti successivi.

13.4 Gli incassi e i pagamenti di importo superiore a € 3.000,00 relativi all'accordo e ai subcontratti sono eseguiti esclusivamente con strumenti tracciabili, secondo l'art. 14.

Art. 14 – Tracciabilità dei flussi finanziari

14.1 L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dell'art. 3 della L. 136/2010. Il conto dedicato è: IBAN …… presso ……; persone delegate a operarvi: ……. Ogni variazione è comunicata entro 7 giorni.

14.2 Ogni transazione riporta il CIG dell'accordo o il CIG derivato del contratto applicativo e il CUP.

14.3 L'accordo e i contratti applicativi sono risolti di diritto se le transazioni sono eseguite senza bonifico bancario o postale o altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità (art. 3, c. 9-bis della L. 136/2010). L'Appaltatore che ha notizia dell'inadempimento di un subcontraente agli obblighi di tracciabilità ne dà immediata comunicazione al Comune e alla Prefettura di Napoli.

Art. 15 – Obblighi verso il personale

15.1 L'Appaltatore applica il CCNL Edilizia e affini (codice F012) [ovvero il CCNL …… dichiarato equivalente] e ne impone l'applicazione ai subappaltatori; iscrive i lavoratori alla Cassa Edile competente e rispetta le norme su retribuzione, contribuzione, sicurezza e pari opportunità.

15.2 L'Appaltatore rispetta l'impegno di riservare all'occupazione giovanile e femminile almeno il 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione (art. 57, c. 1 e Allegato II.3 del Codice).

15.3 Si applicano l'art. 11, c. 6 del Codice (intervento sostitutivo in caso di inadempienza contributiva o retributiva) e l'art. 28 del capitolato speciale (tessera di riconoscimento, patente a crediti, verifica di congruità della manodopera).

Art. 16 – Subappalto

16.1 Il subappalto è ammesso nei limiti dell'art. 119 del Codice e delle dichiarazioni rese in offerta: …….

16.2 Il subappalto è autorizzato solo dopo l'acquisizione dell'informazione antimafia sul subappaltatore e la verifica dei requisiti e dell'iscrizione nella White List per le attività dell'art. 12.8, lett. b).

Art. 17 – Obblighi connessi ai finanziamenti

L'Appaltatore rispetta gli obblighi dell'art. 29 del capitolato speciale (CAM, DNSH, visibilità, monitoraggio, rendicontazione, controlli e conservazione dei documenti) e risponde delle spese non riconosciute dall'ente finanziatore per fatto a lui imputabile.

Art. 18 – Penali

Si applicano le penali degli artt. 15, 19 e 28 del capitolato speciale e dell'art. 25 del capitolato informativo, calcolate sull'importo netto di ciascun contratto applicativo, entro il limite complessivo del 10% per contratto.

Art. 19 – Risoluzione e recesso

19.1 Si applicano gli artt. 122 e 123 del Codice e l'art. 34 del capitolato speciale.

19.2 Il Comune risolve di diritto l'accordo e i contratti applicativi, ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante comunicazione a mezzo PEC, in caso di: informazione antimafia interdittiva (art. 12.4); violazione del Protocollo di legalità (art. 13); violazione degli obblighi di tracciabilità (art. 14.3); omessa denuncia (art. 12.10); omessa comunicazione delle variazioni dell'art. 12.3; affidamento delle attività dell'art. 12.8, lett. b) a operatori non iscritti nella White List; e negli altri casi dell'art. 34.2 del capitolato speciale.

19.3 La risoluzione dell'accordo comporta la risoluzione dei contratti applicativi in corso, salvo che il Comune, nel proprio interesse, ne disponga la prosecuzione. In caso di risoluzione il Comune può procedere ai sensi dell'art. 124 del Codice e addebitare all'Appaltatore i maggiori oneri.

Art. 20 – Cessione

È vietata la cessione dell'accordo e dei contratti applicativi, salvo le vicende soggettive dell'art. 120, c. 1, lett. d) del Codice, subordinate alla verifica dei requisiti e all'informazione antimafia sul nuovo soggetto. La cessione dei crediti è regolata dall'art. 120, c. 12 del Codice; il cessionario è soggetto agli obblighi di tracciabilità.

Art. 21 – Collegio consultivo tecnico e controversie

21.1 Si applica l'art. 33 del capitolato speciale.

21.2 Per le controversie è competente in via esclusiva il Foro di Torre Annunziata; è esclusa la competenza arbitrale.

Art. 22 – Domicilio e comunicazioni

L'Appaltatore elegge domicilio digitale presso …… (PEC). Le comunicazioni sono effettuate a mezzo PEC o tramite l'ACDat, secondo l'art. 8 del capitolato speciale.

Art. 23 – Dati personali e riservatezza

23.1 I dati personali sono trattati ai sensi del Reg. UE 2016/679. Con la stipula l'Appaltatore è nominato responsabile del trattamento per i dati trattati nell'esecuzione, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, con atto separato.

23.2 L'Appaltatore mantiene riservate le informazioni acquisite, in particolare quelle sull'infrastruttura ferroviaria e sulla sicurezza dei luoghi.

Art. 24 – Codice di comportamento, pantouflage e conflitto di interessi

24.1 L'Appaltatore e i suoi collaboratori rispettano, per quanto compatibili, il D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento del Comune, che dichiarano di conoscere. La violazione grave è causa di risoluzione.

24.2 L'Appaltatore dichiara di non aver concluso contratti di lavoro o attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune in violazione dell'art. 53, c. 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e si obbliga a non farlo per tutta la durata dell'accordo.

24.3 L'Appaltatore comunica senza ritardo ogni situazione di conflitto di interessi di cui venga a conoscenza ai sensi dell'art. 16 del Codice.

Art. 25 – Spese e regime fiscale

25.1 Spese, imposte e diritti dell'accordo sono a carico dell'Appaltatore. L'imposta di bollo è assolta secondo l'Allegato I.4 del Codice.

25.2 Ai fini fiscali l'accordo non comporta corrispettivo: l'imposta di registro è dovuta in misura fissa; l'IVA si applica sui contratti applicativi.

Art. 26 – Clausole finali

26.1 Per quanto non previsto si applicano il capitolato speciale, il Codice, il D.Lgs. 159/2011, la L. 136/2010 e il codice civile.

26.2 Il presente atto, redatto in modalità elettronica, è letto alle parti, che lo approvano e lo sottoscrivono con firma digitale, unitamente a me Ufficiale rogante.

Per il Comune	**Per l'Appaltatore**	**L'Ufficiale rogante**
Il Dirigente Area III – ing. Valentino Ferrara	……	……

L'Appaltatore approva espressamente, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., le seguenti clausole: art. 3 (oggetto e mancata attivazione); art. 4 (valore massimo); art. 7.2 (proposte migliorative); art. 8 (contratti applicativi e rinuncia a pretese); art. 9 (piattaforma BIM); art. 11 (garanzie); art. 12 (disposizioni antimafia); art. 13 (Protocollo di legalità e penale); art. 14 (tracciabilità); art. 18 (penali); art. 19 (risoluzione e recesso); art. 20 (cessione); art. 21 (foro competente ed esclusione dell'arbitrato).

L'Appaltatore ……